

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di processo	ESITO	PROCESSI
definire il curricolo di istituto e le attività di ampliamento formativo		x
progettare la didattica attraverso scelte metodologiche-didattiche-pedagogiche collegiali		x
avere chiara l'identità culturale della scuola		x
valutare i processi di miglioramento con riferimento a indicatori e descrittori	x	
utilizzare figure di coordinamento per la gestione degli spazi laboratoriali		x
utilizzare modalità didattiche innovative anche attraverso la collaborazione tra docenti	x	
organizzare laboratori a classi aperte e per gruppi di livello	x	
adottare strategie assegnando ruoli e compiti e promuovere lo spirito di gruppo	x	
elaborare piani didattici personalizzati e stabilire patti formativi con le famiglie	x	
realizzare attività di accoglienza e supporto per gli alunni stranieri	x	
realizz. attiv. di prevenz. di forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo	x	
realizzare attività di inclusione per gli alunni disabili e con B.E.S.	x	
progettare e monitorare attività di continuità ben strutturate		x
realizzare gruppi di lavoro tra docenti di diversi ordini di scuola		x
realizzare attività con il coinvolgimento di genitori per gli alunni delle classi ponte		x
realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini	x	
condividere missione di istituto e priorità all'interno della comunità scolastica		x
pianificare azioni per il raggiungimento degli obiettivi e monitorare lo sviluppo delle stesse		x
individuare e gestire compiti tra docenti e personale ATA		x
ottimizzare le risorse umane ed economiche indirizzandole alle priorità		x
individuare le competenze del personale anche attraverso curriculum per un miglior utilizzo		x
investire nella formazione		x
promuovere lavori di gruppo tra il personale con produzione di materiali del gruppo		x
promuovere la collaborazione tra docenti con condivisione di materiali e strumenti	X	
realizzare accordi di rete con le istituzioni e le agenzie del territorio		X
monitorare le ricadute sull'O.F. relative alle collaborazioni con soggetti esterni		X
coinvolgere i genitori nella definizione di documenti importanti e nella realizzazione di attività	X	
utilizzare forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi	X	

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto che identifica la rilevanza dell'intervento
definire il curricolo di istituto e le attività di ampliamento formativo	3	3	9
progettare la didattica attraverso scelte metodologiche-didattiche-pedagogiche	4	4	16
avere chiara l'identità culturale della scuola	2	2	4
valutare i processi di miglioramento con riferimento a indicatori e descrittori	5	3	15
utilizzare figure di coordinamento per la gestione degli spazi laboratoriali	4	2	8
utilizzare modalità didattiche innovative anche attraverso la collaborazione tra docenti	4	2	8
organizzare laboratori a classi aperte e per gruppi di livello	4	2	8

adottare strategie assegnando ruoli e compiti e promuovere lo spirito di gruppo	5	5	25
elaborare piani didattici personalizzati e stabilire patti formativi con le famiglie	5	3	15
realizzare attività di accoglienza e supporto per gli alunni stranieri	3	3	9
realizz. attiv. di prevenz. di forme di esclusione, discriminazione, bullismo e	3	3	9
realizzare attività di inclusione per gli alunni disabili e con B.E.S.	4	3	12
progettare e monitorare attività di continuità ben strutturate	5	3	15
realizzare gruppi di lavoro tra docenti di diversi ordini di scuola	4	3	12
realizzare attività con il coinvolgimento di genitori per gli alunni delle classi ponte	4	3	12
realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini	5	2	10
condividere missione di istituto e priorità all'interno della comunità scolastica	4	3	12
pianificare azioni per il raggiungimento degli obiettivi e monitorare lo sviluppo delle	3	3	9
individuare e gestire compiti tra docenti e personale ATA	4	3	12
ottimizzare le risorse umane ed economiche indirizzandole alle priorità	4	3	12
individuare le competenze del personale anche attraverso curriculum per un miglior	3	2	6
investire nella formazione	4	2	8
promuovere lavori di gruppo tra il personale con produzione di materiali del gruppo	4	3	12
promuovere la collaborazione tra docenti con condivisione di materiali e strumenti	2	2	4
realizzare accordi di rete con le istituzioni e le agenzie del territorio	3	3	9
monitorare le ricadute sull'O.F. relative alle collaborazioni con soggetti esterni	3	3	9
coinvolgere i genitori nella definizione di documenti importanti e nella realizzazione di	4	3	12
utilizzare forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi	4	3	12

#### Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
progettare la didattica attraverso scelte metodologiche-didattiche-pedagogiche collegiali	costruzione di modelli, strumenti, UDA condivise	Utilizzo di modelli, strumenti da parte del 50% dei docenti	Questionario e successiva tabulazione dei dati
valutare i processi di miglioramento con riferimento a indicatori e descrittori	valutazione autentica	incremento del 20% dell'esito della valutazione quadrimestrale	grafico esiti delle valutazioni
adottare strategie assegnando ruoli e compiti e promuovere lo spirito di gruppo	disciplina e clima in classe	incremento del 20% dell'esito della valutazione del comportamento.	grafico esiti valutazioni comportamento e portfoli individuali
elaborare piani didattici personalizzati e stabilire patti formativi con le famiglie	miglior rendimento dell'apprendimento	frequenza assidua e incremento del 20% degli voti	questionario famiglie- alunni e creazione di prototipi
progettare e monitorare attività di continuità ben strutturate	miglioramento immagine della scuola	incremento delle iscrizioni	tabulazione questionari di gradimento e numero iscrizioni

#### Azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
1 creare gruppi di lavoro, composti da personale trainante e con competenze	miglioramento del clima e dello spirito di gruppo e maggiore	maggiori impegni di lavoro	nuova identità di scuola, la conoscenza unisce

specifiche	coinvolgimento		
2 imparare a valutare in modo autentico,	maggiore coordinamento nelle valutazioni e miglioramento degli esiti	sensazione di sovraccarico degli impegni	migliori performance alunni e professionalità docente
3 imparare a conoscere l'altro, valorizzando competenze e abilità in relazione al compito	miglioramento dell'autostima	difficoltà nell'individuazione delle potenzialità	migliori performance alunni e professionalità docente
4 promuovere la centralità dell'alunno	maggiori gratificazioni per alunni e docenti	maggiori impegni di lavoro	concreta realizzazione del curriculum
5 realizzare processi di continuità orientante in 11 anni di frequenza (infanzia-primaria-secondaria)	rafforzamento della scuola come punto di riferimento per alunni e famiglie	maggiori impegni di lavoro	sviluppo di crescita per la scuola

**Gli effetti delle azioni sono rapportati a un quadro di riferimento innovativo**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
le azioni descritte nella sezione precedente sono connesse agli obiettivi descritti dalla legge 107, in particolare l'obiettivo di processo n.1 è collegato all'innovazione per scelte didattiche e metodologiche	le azioni prevedono modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica  in quanto dipendono dalla flessibilità didattica e organizzativa

**L'impegno delle risorse umane e strumentali è di seguito definito**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>
Docenti e organico potenziato	Attività funzionali all'insegnamento, attività collegiali, supplenze brevi, supporto al disagio, progettazione personalizzata, didattica laboratoriale, progetti extracurricolari	Le ore saranno determinate in base alle risorse finanziarie destinate alla scuola (MOF, FIS, Area a rischio e a forte processo immigratorio, ecc.)	I costi saranno oggetto di specifica contrattazione e di delibera del C.d.I.
Personale ATA	attività aggiuntive	Le ore saranno determinate in base alle risorse finanziarie destinate alla scuola (MOF, FIS, Area a rischio e a forte processo immigratorio, ecc.)	I costi saranno oggetto di specifica contrattazione e di delibera del C.d.I.
Altre figure	Esperti previsti da progetti specifici, attività di ampliamento dell'O.F.	finanziamenti progetti specifici esempio: sport di classe, frutta nelle scuole, ecc attività proposte da associazioni culturali	Le attività connesse all'opera di esperti saranno oggetto di

						delibera del C.d.I.
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria	Costi previsti			
Formatori	Realizzazione piano di miglioramento	MOF Progetti derivanti da accordi di rete con altre istituzioni	I costi previsti saranno relativi ad ogni progetto			
consulenti	Realizzazione piano di miglioramento	Progetti specifici	I costi previsti saranno relativi a ogni progetto			
attrezzature	Realizzazione piano di miglioramento	Progetti specifici	I costi previsti saranno relativi a ogni progetto			
servizi	Realizzazione piano di miglioramento	Progetti specifici	I costi previsti saranno relativi ad ogni progetto			

**La scuola progetta la didattica attraverso scelte metodologiche-didattiche-pedagogiche collegiali, secondo la seguente tempificazione:**

<b>settembre</b>	ri-definire in collegio le scelte; le FF.SS. area 2 verificano i bisogni di formazione di neoimmessi e del personale tutto
<b>ottobre</b>	riaggiornare il PTOF ( FF.SS. area 1 e commissione di lavoro)e ricalibrare le scelte, rivedendo indicatori e descrittori, da inserire nel registro elettronico
<b>novembre e dicembre</b>	incontri collegiali per classi parallele per monitorare le scelte
<b>gennaio</b>	utilizzare materiale strutturato condiviso per le verifiche e valutazioni
<b>febbraio</b>	utilizzare materiale strutturato condiviso per le valutazioni

<b>marzo</b>	utilizzare materiale strutturato preparato da FF.SS. area 4 per le attività informali e di ampliamento dell'offerta formativa (Progetti e attività varie);
<b>aprile</b>	creazione di raccolta dati degli strumenti e delle strategie condivise, monitoraggio in itinere e arricchimento attraverso la formazione e l'autoformazione;
<b>maggio</b>	creazione di prototipi e di modelli da pubblicare;
<b>giugno</b>	monitoraggio finale del processo.

**I processi di miglioramento sono valutati con riferimento a indicatori e descrittori, secondo la seguente tempificazione:**

<b>settembre</b>	creare indicatori e descrittori per valutare gli esiti degli alunni per disciplina e per classe;																																																
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle INDICAZIONI 2012</b> (ripresi integralmente)</th> <th><b>INDICATORI</b> (elaborati dall'istituzione scolastica/commissione)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>ITALIANO</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ascolto</td> <td>Ascoltare e comprendere oralmente</td> </tr> <tr> <td>Produzione orale</td> <td>Produrre e interagire oralmente.</td> </tr> <tr> <td>Lettura</td> <td>Leggere e comprendere testi di tipo diverso.</td> </tr> <tr> <td>Scrittura</td> <td>Produrre e rielaborare testi scritti</td> </tr> <tr> <td>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</td> <td>Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.</td> </tr> <tr> <td>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</td> <td>Riconoscere e riflettere sulle strutture della lingua.</td> </tr> <tr> <td><b>INGLESE</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ascolto (comprensione orale)</td> <td>Ascoltare, comprendere brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.</td> </tr> <tr> <td>Parlato (produzione e interazione orale)</td> <td>Comunicare oralmente in situazioni di routine.</td> </tr> <tr> <td>Lettura (comprensione scritta)</td> <td>Leggere e comprendere testi.</td> </tr> <tr> <td>Scrittura (produzione scritta)</td> <td>Produrre semplici e brevi testi.</td> </tr> <tr> <td>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento [solo per le classi quarta e quinta]</td> <td>Riflettere sulla lingua e sull'apprendimento. [solo per le classi quarta e quinta]</td> </tr> <tr> <td><b>STORIA</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Uso delle fonti</td> <td>Usare le fonti per trarre e produrre informazioni.</td> </tr> <tr> <td>Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali</td> <td>Organizzare le informazioni secondo criteri spazio-tempo, causa-effetto, analogie-differenze.</td> </tr> <tr> <td>Produzione scritta e orale.</td> <td>Rappresentare e riferire i concetti storici appresi usando un linguaggio specifico.</td> </tr> <tr> <td><b>GEOGRAFIA</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Orientamento</td> <td>Orientarsi nello spazio.</td> </tr> <tr> <td>Linguaggio della geo-graficità</td> <td>Leggere, interpretare e rappresentare lo spazio.</td> </tr> <tr> <td>Paesaggio</td> <td>Individuare, descrivere e conoscere il territorio.</td> </tr> <tr> <td>Regione e sistema territoriale</td> <td>Riconoscere e comprendere il territorio come spazio organizzato e modificato dall'uomo.</td> </tr> <tr> <td><b>MATEMATICA</b></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle INDICAZIONI 2012</b> (ripresi integralmente)	<b>INDICATORI</b> (elaborati dall'istituzione scolastica/commissione)	<b>ITALIANO</b>		Ascolto	Ascoltare e comprendere oralmente	Produzione orale	Produrre e interagire oralmente.	Lettura	Leggere e comprendere testi di tipo diverso.	Scrittura	Produrre e rielaborare testi scritti	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere e riflettere sulle strutture della lingua.	<b>INGLESE</b>		Ascolto (comprensione orale)	Ascoltare, comprendere brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.	Parlato (produzione e interazione orale)	Comunicare oralmente in situazioni di routine.	Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere testi.	Scrittura (produzione scritta)	Produrre semplici e brevi testi.	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento [solo per le classi quarta e quinta]	Riflettere sulla lingua e sull'apprendimento. [solo per le classi quarta e quinta]	<b>STORIA</b>		Uso delle fonti	Usare le fonti per trarre e produrre informazioni.	Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali	Organizzare le informazioni secondo criteri spazio-tempo, causa-effetto, analogie-differenze.	Produzione scritta e orale.	Rappresentare e riferire i concetti storici appresi usando un linguaggio specifico.	<b>GEOGRAFIA</b>		Orientamento	Orientarsi nello spazio.	Linguaggio della geo-graficità	Leggere, interpretare e rappresentare lo spazio.	Paesaggio	Individuare, descrivere e conoscere il territorio.	Regione e sistema territoriale	Riconoscere e comprendere il territorio come spazio organizzato e modificato dall'uomo.	<b>MATEMATICA</b>	
<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle INDICAZIONI 2012</b> (ripresi integralmente)	<b>INDICATORI</b> (elaborati dall'istituzione scolastica/commissione)																																																
<b>ITALIANO</b>																																																	
Ascolto	Ascoltare e comprendere oralmente																																																
Produzione orale	Produrre e interagire oralmente.																																																
Lettura	Leggere e comprendere testi di tipo diverso.																																																
Scrittura	Produrre e rielaborare testi scritti																																																
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.																																																
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere e riflettere sulle strutture della lingua.																																																
<b>INGLESE</b>																																																	
Ascolto (comprensione orale)	Ascoltare, comprendere brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.																																																
Parlato (produzione e interazione orale)	Comunicare oralmente in situazioni di routine.																																																
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere testi.																																																
Scrittura (produzione scritta)	Produrre semplici e brevi testi.																																																
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento [solo per le classi quarta e quinta]	Riflettere sulla lingua e sull'apprendimento. [solo per le classi quarta e quinta]																																																
<b>STORIA</b>																																																	
Uso delle fonti	Usare le fonti per trarre e produrre informazioni.																																																
Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali	Organizzare le informazioni secondo criteri spazio-tempo, causa-effetto, analogie-differenze.																																																
Produzione scritta e orale.	Rappresentare e riferire i concetti storici appresi usando un linguaggio specifico.																																																
<b>GEOGRAFIA</b>																																																	
Orientamento	Orientarsi nello spazio.																																																
Linguaggio della geo-graficità	Leggere, interpretare e rappresentare lo spazio.																																																
Paesaggio	Individuare, descrivere e conoscere il territorio.																																																
Regione e sistema territoriale	Riconoscere e comprendere il territorio come spazio organizzato e modificato dall'uomo.																																																
<b>MATEMATICA</b>																																																	

Numeri	Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.
Spazio e figure	Orientarsi nello spazio e operare con figure geometriche, grandezze e misure.
Relazioni, dati e previsione	Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche. Leggere e rappresentare relazioni, dati e previsioni.
Relazioni e funzioni [solo per le classi della secondaria]	Rappresentare relazioni e funzioni graficamente e/o con formule per risolvere situazioni problematiche. [solo per le classi della secondaria]
Dati e previsioni [solo per le classi della secondaria]	Rappresentare e interpretare dati e funzioni. [solo per le classi della secondaria]
<b>SCIENZE</b>	
Osservare e sperimentare sul campo [per le classi di primaria]	Osservare e sperimentare sul campo [per le classi di primaria]
L'uomo, i viventi e l'ambiente [per le classi di primaria]	Conoscere l'uomo, i viventi e l'ambiente e le loro relazioni. [per le classi di primaria]
Esplorare e descrivere oggetti e materiali [per le classi prima seconda e terza]	Esplorare e descrivere oggetti e materiali [per le classi prima seconda e terza]
Oggetti materiali e trasformazioni [per le classi quarta e quinta]	Conoscere oggetti, materiali e trasformazioni [per le classi quarta e quinta]
Fisica e chimica [solo per le classi della secondaria]	Conoscere e comprendere la struttura della materia e la sua funzione in termini fisici-
Astronomia e scienze della terra [solo per le classi della secondaria]	Comprendere e descrivere elementi basilari di astronomia e scienze della terra.
Biologia [solo per le classi della secondaria]	Conoscere e sapere illustrare la complessità delle relazioni e del funzionamento degli essere viventi e il loro rapporto con l'ambiente.
<b>MUSICA</b>	
(Nota: non sono presenti nuclei tematici nelle Indicazioni nazionali 2012)	Ascoltare, percepire e discriminare eventi sonori.
	Produrre eventi sonori vocali e strumentali e/o strumentali.
	Comprendere e apprezzare eventi e/o opere musicali.
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
Esprimersi e comunicare	Esprimersi e comunicare attraverso la produzione grafica, plastica, pittorica e multimediale.
Osservare e leggere le immagini	Osservare e leggere le immagini.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Comprendere e apprezzare le opere d'arte.
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisire consapevolezza del proprio corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
Il linguaggio del corpo come modalità espressivo-comunicativa	Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità espressivo-comunicativa.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Comprendere e rispettare le regole del gioco e dello sport.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Conoscere e rispettare criteri di sicurezza e benessere per sé e per gli altri.
<b>TECNOLOGIA</b>	

	Vedere e osservare [per le classi di primaria]	Vedere e osservare l'ambiente. [per le classi di primaria]
	Prevedere e immaginare [per le classi di primaria]	Prevedere e immaginare le conseguenze di comportamenti sull'ambiente. [per le classi di primaria]
	Intervenire e trasformare [per le classi di primaria]	Trasformare semplici oggetti. [per le classi di primaria]
	Vedere osservare e sperimentare [per le classi della secondaria]	Vedere osservare l'ambiente circostante e sperimentare i suoi molteplici aspetti. [per le classi della secondaria]
	Prevedere, immaginare e progettare [per le classi della secondaria]	Prevedere ipotesi di soluzione di problemi progettando percorsi operativi appropriati. [per le classi della secondaria]
	Intervenire trasformare produrre [per le classi della secondaria]	Intervenire su semplici procedure, trasformando e/o producendo oggetti e schemi. [per le classi della secondaria]
<b>ottobre</b>	creare indicatori e descrittori condivisi per valutare gli esiti degli alunni con bisogni educativi speciali e individuazione tutor -alunno;	
<b>novembre e dicembre</b>	le FF.SS. area 3 attraverso incontri collegiali per classi parallele monitoreranno i PdP con il supporto dei docenti coordinatori di classe	
<b>gennaio</b>	utilizzare materiale strutturato condiviso per le verifiche e valutazioni dei processi di apprendimento	
<b>febbraio</b>	utilizzare materiale strutturato condiviso per le valutazioni dei processi di apprendimento	
<b>marzo</b>	utilizzare materiale strutturato condiviso per le attività informali e di ampliamento dell'offerta formativa ( Progetti e attività varie);	
<b>aprile</b>	creazione di raccolta dati degli strumenti e delle strategie condivise, monitoraggio in itinere e arricchimento attraverso la formazione e l'autoformazione;	
<b>maggio</b>	creazione di dossier e portfolio	
<b>giugno</b>	monitoraggio finale del processo a cura delle FF.SS. con il supporto dei docenti tutor e coordinatori	

**La scuola adotta strategie, assegna ruoli e compiti per promuovere lo spirito di gruppo, secondo la seguente tempificazione:**

<b>settembre</b>	creare indicatori e descrittori per valutare il comportamento degli alunni e le competenze sociali;
<b>ottobre</b>	creare indicatori e descrittori condivisi per valutare i bisogni degli alunni con bisogni educativi speciali e individuare tutor -alunno;
<b>novembre e dicembre</b>	le FF.SS. area 4 attraverso incontri collegiali per classi parallele promuoveranno attività culturali e eventi per tutto l'a. s.
<b>gennaio</b>	utilizzare materiale strutturato condiviso per valutare partecipazione, clima in classe, rapporto tra pari e tra pari e adulti (genitori, docenti)
<b>febbraio</b>	utilizzare materiale strutturato condiviso per le valutazioni dei processi di inclusione e di promozione della legalità
<b>marzo</b>	utilizzare materiale strutturato condiviso per le visite guidate, partecipazione ad eventi;
<b>aprile</b>	creazione di raccolta dati degli strumenti e delle strategie condivise, monitoraggio in itinere

	del senso di appartenenza alla scuola;
<b>maggio</b>	creazione di reportage a cura delle FF.SS. area 5 con pubblicazione di foto, articoli, giornalino di scuola
<b>giugno</b>	monitoraggio finale del processo a cura delle FF.SS. area 4 con il supporto dei docenti tutor e coordinatori

**La scuola elabora Piani Didattici Personalizzati e stabilisce Patti formativi con le famiglie, secondo la seguente tempificazione:**

<b>settembre</b>	ridefinire il patto di corresponsabilità con le famiglie ed i patti formativi con gli alunni con BES ;
<b>ottobre</b>	elaborare i PDP e realizzare incontri per l'inclusione, con le famiglie e le altre istituzioni (asl, case-famiglia,ecc);
<b>novembre e dicembre</b>	i referenti del sostegno ed il GLI stenderanno il piano di inclusione
<b>gennaio</b>	viene monitorata la personalizzazione delle attività didattiche per gli alunni in difficoltà
<b>febbraio</b>	la valutazione tiene conto degli indicatori previsti a livello collegiale e degli indicatori previsti dai PDP
<b>marzo</b>	promuovere giornate monotematiche utilizzando linguaggi verbali e non verbali;
<b>aprile</b>	creazione di raccolta di documenti per il dossier dell'alunno a cura dello stesso con il supporto di un tutor;
<b>maggio</b>	monitoraggio finale piano di inclusione
<b>Giugno</b>	promozione di attività conclusive sulle maggiori esperienze

**La scuola progetta e monitora attività di continuità ben strutturate, secondo la seguente tempificazione:**

<b>settembre</b>	accoglienza nuovi alunni e incontri di continuità verticale per la verifica della formazione della classe ;
<b>ottobre</b>	elaborazione nei consigli di classe e di interclasse di attività in continuità orizzontale ( classi parallele) e verticale (infanzia-primaria/ primaria-secondaria);
<b>novembre</b>	definire chi fa che cosa e quando con indicatori e descrittori relativi ad attività di continuità verticale
<b>dicembre - gennaio</b>	attività di accoglienza con il coinvolgimento dei genitori
<b>febbraio</b>	la valutazione tiene conto della continuità-orientante, incontri docenti classi –ponte: da dove è partito l'alunno e dove è arrivato
<b>marzo</b>	promuovere eventi scolastici in continuità utilizzando linguaggi verbali e non verbali ;
<b>aprile</b>	creazione di raccolta di documenti per monitorare l'ultima fase delle attività della continuità;



<b>maggio</b>	manifestazioni finali e questionari di gradimento ad alunni, genitori e personale della scuola
<b>giugno</b>	formazione classi per il nuovo a. s.

**La scuola programma il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Modifiche/ necessità di aggiustamenti</b>
Ogni 2 mesi	Fissati dagli OO.CC.	Questionari, interviste, misurazione degli esiti, della frequenza, della partecipazione, verifica e valutazione delle consegne	Imprevisti, problemi organizzativi	Ogni qualvolta gli OO.CC ne ravvisino la necessità

**La scuola valuta i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Esiti degli studenti(dalla sez. 5 del RAV)</b>	<b>Traguardo(dalla sez. 5 del RAV)</b>	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>
Ogni 2 mesi	Fissati dal POTF	Fissare incontri collegiali	Indicatori generali e indicatori personalizzati (B.E.S.)	Pubblicare risultati tramite grafici	Valutare l'incidenza della azione e verificare la differenza rispetto alla situazione precedente

**I processi di condivisione del piano all'interno della scuola sono di seguito descritti**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
gruppi di lavoro e collegi per i docenti; riunioni personale ATA	tutto il personale	verbalizzazioni, grafici,	lettura verbalizzazioni, proiezioni report, Power Point

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
	<b>destinatari</b>	<b>tempi</b>

<b>Metodi/Strumenti</b>		
Riunioni, pubblicazione sul sito, circolari, incontri collegiali, incontri con altre istituzioni, incontri con le famiglie	tutto il personale	A fine processo

**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola**

<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>destinatari</b>	<b>tempi</b>
pubblicazione sul sito, azioni di pubblicizzazioni, incontri con altre istituzioni del territorio	Le altre istituzioni del territorio	A fine processo

Si descrivono, di seguito, le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Collaboratore DS</b>	coordinare il piano di miglioramento d'istituto interfacciandosi con le famiglie e i tutor degli alunni
<b>Collaboratore DS</b>	cura della documentazione del lavoro svolto per la realizzazione del PdM
<b>I responsabili di plesso</b>	coordinare il piano di miglioramento di istituto interfacciandosi con tutto il personale interno
<b>FS Area 1</b>	coordinare le attività promosse dal piano di miglioramento
<b>FS Area 2</b>	lettura dei bisogni di formazione e organizzazione delle proposte formative del piano di miglioramento
<b>FS Area 3- PON per Inclusione</b>	monitorare i dati relativi agli esiti scolastici degli alunni ponendo particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti
<b>FS Area 4</b>	gestire la progettazione integrata che prevede rapporti di collaborazione con enti esterni promossa dal piano di miglioramento, con particolare ricaduta sul curricolo
<b>FS Area 5 Animatore digitale</b>	pubblicizzare il piano di miglioramento, coordinare la documentazione informatica dei processi
<b>Referenti sostegno</b>	monitorare i dati relativi agli esiti scolastici degli alunni con disabilità con particolare attenzione all'integrazione e all'inclusione
<b>Consiglio di Istituto</b>	studio e condivisione del PdM
<b>Comitato di valutazione</b>	definizione dei criteri per il monitoraggio del PdM

Sono, inoltre, coinvolti: genitori, studenti ed altri membri della Comunità Scolastica

La Scuola si avvale di consulenze esterne

Il Dirigente è presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento

Il Dirigente monitora l'andamento del Piano di Miglioramento

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015 dalla lettera A alla lettera Q

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/aziende)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile